

Napolitano frena i tagli degli aerei F35

- Il presidente sui risparmi per la Difesa: attenti ai nuovi antimilitarismi
- Per Boldrini bisogna pensare agli asili nido

M. FR.
ROMA

Riformare sì, ma senza tagli indiscriminati. Anche nel campo della difesa. Senza mai citare l'oggetto del contendere - i caccia F-35 - il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano prende posizione sulla questione tagli alla difesa: «Soddisfare esigenze di rigore e di crescente produttività nella spesa per la Difesa senza indulgere a decisioni sommarie che possono riflettere incomprensioni di fondo e persino anacronistiche diffidenze verso lo strumento militare, vecchie e nuove pulsioni antimilitariste», ha detto il capo dello Stato nel corso dell'incontro al Quirinale con gli esponenti delle associazioni combattentistiche e d'arma nella ricorrenza del 69esimo anniversario della Liberazione. «Dobbiamo procedere - ha indicato Napolitano - nella piena, consapevole valorizzazione delle Forze Armate che continuano a fare onore all'Italia, in un serio impegno di rinnovamento e di riforma, razionalizzando le nostre strutture e i nostri mezzi, come si è iniziato a fare con la legge in corso di attuazione, e sollecitando il massimo avanzamento di processi di integrazione a livello europeo».

Parole subito sottolineate dal ministro della Difesa Roberta Pinotti, che le valuta come un appoggio all'azione del governo su questo scottante fronte. «Il



Un F35 in un hangar della Florida FOTO DI MICHAEL SPOONEYBARGER/REUTERS

presidente ha detto una cosa importante: bisogna immaginare una spesa produttiva, non tagliare qualsiasi cosa a prescindere. Il riferimento è a chi fa demagogia dicendo che tutte le spese sono inutili».

Chi invece spinge fortemente per una riduzione delle spese militari è la presidente della Camera Laura Boldrini. Prima parlando da Marzabotto,

...
La ministra Pinotti d'accordo con il Quirinale: rendere più produttiva la spesa per la Difesa

commemorando le vittime della strage nazista del 29 settembre 1944 e poi inviando un messaggio all'incontro pacifista all'Arena di Verona, promosso dalla rete delle associazioni per la pace e il disarmo. Nel testo Boldrini ha sottolineato chiaramente che la spesa per gli armamenti in questo momento storico non rappresenta una priorità per il Paese. «È chiaro che, in una situazione di risorse collettive scarse o scarsissime - ha scritto Boldrini nella nota inviata alla manifestazione veronese - a tutti è richiesto di indicare le priorità. E dunque anche l'impegno per gli armamenti non può essere considerato affatto irilevante rispetto agli impegni che la nostra Repubblica pensa di poter man-

tenere coi suoi cittadini in materia di asili-nido, o di sostegni all'occupazione, o di assistenza agli anziani».

I tagli alla difesa sono tra quelli che hanno maggiormente alimentato il dibattito politico negli ultimi tempi. Un tema che divide al suo interno la maggioranza di governo e lo stesso Pd.

Nei giorni scorsi si è parlato insistentemente della possibilità che il governo

...
L'impianto italiano di Cameri è coinvolto nella produzione e occupa circa 2000 dipendenti

riveda almeno in parte il programma di acquisto sugli F35, all'interno della Spending review.

Il programma prevede l'acquisto di 90 velivoli - originariamente erano 131 - nei prossimi anni. Attualmente il governo Renzi ha sospeso ogni nuovo ordine: una scelta che permetterà di risparmiare circa 150 milioni in un solo anno. Ma l'obiettivo del premier è quello di rimodulare tutto il calendario degli acquisti rinviandoli nel tempo in modo da salvare fondi e ottenere esemplari con minori problemi di messa a punto. Non viene esclusa anche l'ipotesi di dimezzare la commessa, limitandola a soli 45 esemplari: la discussione verrà presa sulla base del Libro Bianco sul modello militare per il nostro paese, che il ministro Roberta Pinotti intende redigere prima dell'estate.

QUESTIONE OCCUPAZIONALE

La questione per il governo è molto delicata. Innanzitutto per le conseguenze industriali che potrebbero esserci sullo stabilimento di Cameri e sull'indotto, circa 40 piccole e medie imprese, che lavorano alla costruzione delle ali dell'F35 e all'assemblaggio degli aerei italiani e olandesi. In caso di ridimensionamento del programma da parte del governo, la Lockheed Martin - la società americana produttrice dei caccia - potrebbe decidere di tagliare le commesse per l'Italia.

Al momento a Cameri, dove vengono assemblati gli aerei italiani e olandesi e costruite le ali (circa 800 quelle che dovrebbe produrre l'Alenia Aermacchi) lavorano meno di 2.000 addetti. Nel caso in cui il governo dovesse procedere davvero con un dimezzamento degli ordini, il problema Cameri sarebbe di non facile soluzione. Rischierebbero di restare a casa migliaia di lavoratori.

Paul Mc Donnell per eni

con **happy home** puoi vincere un anno di **gas, luce e carburante**

partecipa al concorso **happy home, in viaggio verso casa**

con you&eni ogni 20€ di rifornimento puoi vincere tantissimi premi:

- ogni giorno carburante omaggio in punti you&eni
- ogni settimana 1 anno di forniture eni di gas, luce e carburante
- buono per una casa a tua scelta come superpremio finale

scarica la nuova app eni station

iscriviti a you&eni nelle eni station aderenti o su youandeni.com

800 900 700 eni.com

concorso a premi valido dal 18/4 al 6/7/2014 per auto e moto (escluso iperself). il premio giornaliero è pari a 10€ di carburante omaggio in punti you&eni. un anno di fornitura è calcolato su consumi medi per un massimo di 1.000€ gas, 500€ luce, 2.000€ carburante (dati Eurisko e AEEG, 2013). il superpremio finale sarà riconosciuto attraverso un buono del valore massimo di 250.000€ per l'acquisto di una casa. montepremi 482.500€. regolamento ed eni station aderenti su youandeni.com